

Codice A1908A

D.D. 19 marzo 2019, n. 109

L.R. n. 34/2004 Fondo Temporaneo di Garanzia per le Grandi Imprese - Asse 6 - Misura ANT 2 del Programma pluriennale di intervento 2006/2010. Approvazione del consuntivo per l'anno 2016 presentato da Finpiemonte S.p.A. per la gestione di tale Fondo e autorizzazione al prelievo di Euro 47.080,53 (IVA 22% inclusa) dagli interessi maturati sulla disponibilita' complessiva del suddetto Fondo.

Premesso che:

In attuazione della L.R. n. 34/2004 “Interventi per lo sviluppo delle attività produttive” è stata disposta con D.G.R. n. 40-11444 del 18.05.2009 l’integrazione della misura ANT 2 (Fondo di garanzia regionale per il sostegno all’accesso al credito delle imprese), prevista nell’ambito dell’Asse 6 (Interventi anticiclici) del Programma pluriennale di intervento per le attività produttive 2006-2010;

con D.G.R. n. 42-12186 del 21.09.2009 si è costituito il Fondo e successivamente approvato il relativo regolamento a supporto degli investimenti di imprese con oltre 250 addetti con dotazione iniziale pari a Euro 15.000.000,00, affidandone la gestione a Finpiemonte S.p.A. attraverso convenzione tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.a. per la gestione del Fondo Temporaneo di Garanzia per le Grandi Imprese;

con D.G.R. n. 19-174 del 28 luglio 2014 è stata approvata la nuova disciplina di attuazione del Fondo di Garanzia per le Grandi Imprese (nel rispetto della normativa “de minimis” ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013) di cui al Programma pluriennale di intervento per le Attività produttive 2006-2010 (ex L.R. 34/2004 Asse 6 Interventi anticiclici) demandando alla Direzione regionale Attività Produttive le necessarie ed opportune modifiche ed integrazioni; quindi con determinazione dirigenziale n. 546 del 08 agosto 2014 la Direzione Regionale Attività Produttive ha proceduto alla riapertura del bando per l’accesso al Fondo di Garanzia per le Grandi Imprese e sono state approvate le modalità di attuazione del suddetto Fondo;

con determinazione dirigenziale n. 1027 del 30 dicembre 2015 la Direzione Regionale Competitività del Sistema Regionale ha prorogato il bando per l’accesso al Fondo dal 1° gennaio 2016 al 31 dicembre 2016 approvando contestualmente modifiche ed integrazioni di carattere formale e dando altresì atto che alla copertura finanziaria del Fondo per la proroga del bando si faceva fronte con le risorse a disposizione del Fondo stesso (con effetto moltiplicatore 1 a 5);

In data 27 luglio 2012 rep. n. 16910 è stata sottoscritta tra la Regione Piemonte e Finpiemonte S.p.A. la Convenzione per l’affidamento a Finpiemonte S.p.A. della gestione del Fondo Temporaneo di Garanzia per le Grandi Imprese di cui alla L.R. 34/2004 - Asse 6 - Misura ANT 2 del Programma pluriennale di intervento 2006/2010, nel rispetto della “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.”, stipulata in data 2/4/2010 rep. n. 15263.

L’articolo 8 della suddetta Convenzione prevede che la Regione corrisponda a Finpiemonte per l’affidamento della gestione di tale Fondo un corrispettivo a copertura dei costi, diretti e indiretti, sostenuti da Finpiemonte stessa, convenuto in Euro 100.020,85, oltre IVA, salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione della convenzione e che la copertura di tale corrispettivo è assicurata prioritariamente dagli interessi maturati sulla disponibilità complessiva del Fondo.

Vista la relazione illustrativa inviata da Finpiemonte S.p.A. con Nota Ns. prot. n. 5316/A19000 del 13 aprile 2017 sono pervenuti in Direzione i Bilanci Consuntivi al 31/12/2016 e le Relazioni tecniche dei Fondi gestiti da Finpiemonte S.p.A. di competenza della Direzione Competitività del Sistema regionale.

Vista la nota ns. prot. n. 15327-A1901A del 26/10/2017 - con la quale Finpiemonte S.p.A. ha presentato alla Direzione Competitività del Sistema Regionale i Consuntivi per l'anno 2016 relativi alle attività affidate e/o in corso di affidamento e, tra questi, il consuntivo degli oneri sostenuti per l'attività svolta nell'anno 2016 per l'affidamento di cui alla citata Convenzione Rep. n. 16910/2012, per un importo di euro 47.080,53 (Iva 22% inclusa).

Con nota prot. n. 26950 del 18/12/2017 venivano richiesti da parte della Direzione Competitività del Sistema Regionale approfondimenti e chiarimenti in merito alle attività svolte e ai relativi costi consuntivati, superiori all'importo contrattualizzato.

Facendo seguito alle specificazioni fornite da Finpiemonte con nota prot. n. 18-14994 del 5/06/2018, con nota prot. 82014/A1901A del 18/09/2018, la Direzione Competitività del Sistema Regionale ha richiesto ulteriori approfondimenti in merito alle attività e ai costi esposti nel consuntivo 2016 per il Fondo 151 "L.R. n. 34/04 Fondo garanzia Grandi Imprese".

I maggiori costi di gestione rispetto all'importo contrattualizzato risultano rendicontati nel rispetto dell'art. 30 della Convenzione Quadro e, in sintesi – nella nota AF7/18/-29079/2018 (Ns. nota Prot. n.96107/2018) Finpiemonte ha fornito giustificazioni dei costi medesimi che risultano, in particolare, riconducibili alla complessità delle domande presentate da grandi imprese, nonché di procedure articolate come l'allungamento dei piani di ammortamento e l'escussione di garanzie di importo rilevante, nonché ad approfondimenti legali e confronti con gli Istituti di credito coinvolti.

Con nota prot. n. 106442 del 23/11/2018 la Direzione Competitività del Sistema regionale, Settore Gestione Amministrativa e Finanziaria, sentiti i Settori competenti per i singoli affidamenti, ha rilasciato a Finpiemonte il nulla osta per l'emissione delle fatture relative all'attività svolta nel 2016 e, tra questi, il nulla osta all'emissione della fattura relativa agli oneri sostenuti per l'anno 2016 per l'affidamento di cui al Rep. n. 16910/2012.

Facendo seguito alle D.D.G.R. nn. 2-3277 del 10/05/2016, 18-3328 del 23/05/2016, 2-4356 del 13/12/2016, e 29-5359 del 17/07/2017 e 3-6189 del 19/12/2017 che hanno disciplinato gli adempimenti connessi all'aumento di capitale sociale di Finpiemonte S.p.A. di cui all'articolo 19 della L.R. n. 6 del 6/04/2016 recante "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018" e successivamente all'adozione della L.R. n.7 del 29/06/2018 "Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020", come da ultimo modificata dalla L.R. n. 17 del 24/10/2018, nella quale all'art. 22 sono stati individuati specifici provvedimenti derivanti dalla cancellazione di Finpiemonte S.p.A. dall'albo unico tenuto dalla Banca d'Italia, è stata richiesta a Finpiemonte - con ns. Nota Prot. n.106442/2018 del 23/11/2018 - la disponibilità del Fondo, necessaria per la copertura degli oneri relativi all'attività 2016.

Dato atto che Finpiemonte ha presentato la fattura elettronica n. 2018/90149 – prot. n.119055 del 28/12/2018 per un totale di Euro 47.080,53 quale corrispettivo per l'attività svolta per l'anno 2016 (convenzione rep. n. 16910/2012).

Si rende conseguentemente necessario riconoscere i costi di gestione di Euro 38.590,60 (oltre Iva 22%) per un totale complessivo di euro 47.080,53 per l'attività svolta nell'anno 2016.

Considerato che con nota ns. prot. n. 117170 del 20/12/2018 Finpiemonte ha comunicato che alla data del 13/12/2018 la disponibilità sul c/c del Fondo ammonta ad Euro 13.858.648,34 e il totale del rendimento netto maturato da inizio attività al 31/12/2017 ammonta ad Euro 1.002.539,12 e che, pertanto, gli oneri di gestione per l'attività svolta nell'anno 2016, in riferimento all'affidamento di

cui al Rep. n. 16910/2012 - pari a Euro 47.080,53 (Iva 22% inclusa) - trovano copertura con tali disponibilità.

L'IVA relativa alle fatture emesse a partire dal 1 gennaio 2015 è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972. Per la fattura sopra indicata lo split payment non è applicabile, in quanto la modalità di pagamento è il prelievo dal fondo. In tal caso Finpiemonte S.p.A. deve considerarsi sostituto di imposta in luogo della Regione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

vista la L.R. n. 7/2018 *“Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020”*;

vista la L.R. n. 17/2018 *“Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2018, n. 7 (Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020)”*;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. *“Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”*;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42”*;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 1-7022 del 14/06/2018 *“Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2018-2020 della Regione Piemonte”*;

vista la L.R. n. 34/2004 *“Interventi per lo sviluppo delle attività produttive”*;

viste le disposizioni in materia di fatturazione elettronica ed in particolare l'art. 1, commi 209-213 della L. 244 del 24/12/2007, il decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del 3/04/2013 e l'art. 25 del D.L. n. 66 del 24/04/2014 convertito, con modificazioni, nella L. 89 del 23/06/2014;

la circolare prot. n. 763 del 05/06/2018 a firma congiunta dei Settori Attività legislativa e consulenza giuridica, Trasparenza ed anticorruzione e Attività giuridica e amministrativa, recante *“Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche”*;

considerato che il presente atto non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale;

in conformità agli indirizzi ed ai criteri disposti in materia dalla Giunta regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

DETERMINA

per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto, che qui integralmente si richiamano:

- di approvare il rendiconto, la relazione sulle attività svolte e la relativa fattura presentata da Finpiemonte S.p.A. in relazione ai costi sostenuti nell'anno 2016 per la gestione delle attività - regolamentate con Convenzione Rep. n. 16910/2012 - del Fondo "L.R. n. 34/04 Fondo garanzia Grandi Imprese" (Fondo 151) per Euro 38.590,60 (oltre ad IVA 22%) per un totale complessivo di euro 47.080,53;
- di prendere atto che la copertura finanziaria degli oneri riferiti all'attività 2016 è garantita dalla disponibilità del Fondo stesso (comunicata con nota ns. prot. n. 117170/A19000 del 20/12/2018 e ammontante, alla data del 13/12/2018, a complessivi Euro 13.858.648,34);
- di autorizzare Finpiemonte S.p.A., così come previsto dall'art. 8 della convenzione citata in premessa, a prelevare dagli interessi maturati sulla disponibilità complessiva del Fondo, sufficienti a garantire la copertura dell'importo complessivo di Euro 38.590,60 (oltre ad IVA 22%) per un totale complessivo di euro 47.080,53; (oltre ad IVA 22%) a titolo di compenso per i costi di gestione per l'anno 2016.

La presente determinazione, sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

La Dirigente regionale
Clara Merlo

LC/LN